

**FACOLTÀ DI SCIENZE ECONOMICHE, GIURIDICHE E POLITICHE**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI  
CLASSE LM-52 – RELAZIONI INTERNAZIONALI – A.A. 2020-2021**

# **SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO**

**M. L. PRUNA**

**Sociologia dei processi economici e del lavoro**

**Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali**

*mlpruna@unica.it*

## **1. PRESENTAZIONE DEL CORSO**

# Argomenti del corso

- Sviluppo e sottosviluppo: definizioni, teorie, idee, istituzioni, politiche, rappresentazioni.
- Misure e indicatori dello sviluppo e risultati su scala globale.

# Teorie e paradigmi dello sviluppo

L'idea dello sviluppo è stata declinata in modi diversi e ha dato luogo a teorie e politiche diverse.

- La teoria della modernizzazione
- La teoria della dipendenza
- La teoria del sistema-mondo
- L'approccio dei bisogni essenziali (*basic needs*)
- L'approccio della *self-reliance* (fiducia in sé)
- Lo sviluppo «sostenibile»
- L'alternativa allo sviluppo

## Testi di riferimento del corso

- G. Bottazzi (2009), *Sociologia dello sviluppo*. Roma-Bari: Laterza

### **Letture:**

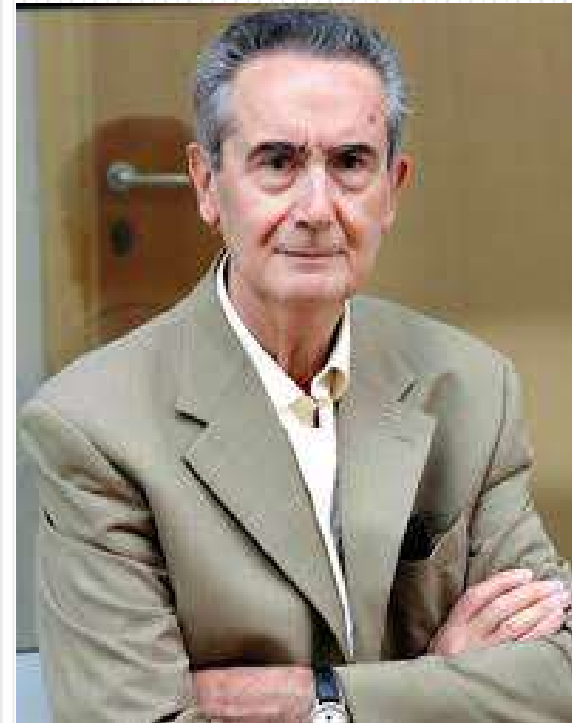
Gallino L. (2003). *Finanzcapitalismo*, Torino, Einaudi, 2011

# Gli autori

Gianfranco Bottazzi  
Sociologo



Luciano Gallino  
(1927-2015)  
Sociologo



# Sviluppo: tanti significati?

Termine polisemico (può avere molti significati).

Può indicare uno stato o un processo, cioè una condizione o un percorso da intraprendere, anche un obiettivo da raggiungere.

Può essere associato a concetti diversi, che non sono sinonimi di sviluppo ma vengono spesso utilizzati come tali:

- progresso: qualcosa che migliora
- crescita: qualcosa che aumenta
- trasformazione: qualcosa che cambia, si modifica

# La seduzione dello sviluppo

«La forza del discorso sullo "sviluppo" dipende dalla seduzione che esso esercita. In tutti i sensi del termine: incantare, piacere, affascinare, illudere, ma anche ingannare, distogliere dalla verità, indurre in errore.»

(Gilbert Rist, *Lo sviluppo. Storia di una credenza occidentale*, Torino, Bollati Boringhieri, 1997, p. 5)

# Gilbert Rist

Secondo Rist, lo sviluppo è un termine comodo per riassumere l'insieme delle virtuose aspirazioni umane, ma con questo contenuto si può concludere che non esista in alcun luogo e che non esisterà probabilmente mai.  
(Rist 1997, p. 19)



*E' stato Professore emerito al Graduate Institute of International and Development Studies a Ginevra*

# Sviluppo: una strada verso l'utopia

«Lo sviluppo, nella vasta letteratura esistente sull'argomento, sembra comprendere tutti gli aspetti della società ottimale, la strada che ognuno di noi percorre verso la propria utopia.»

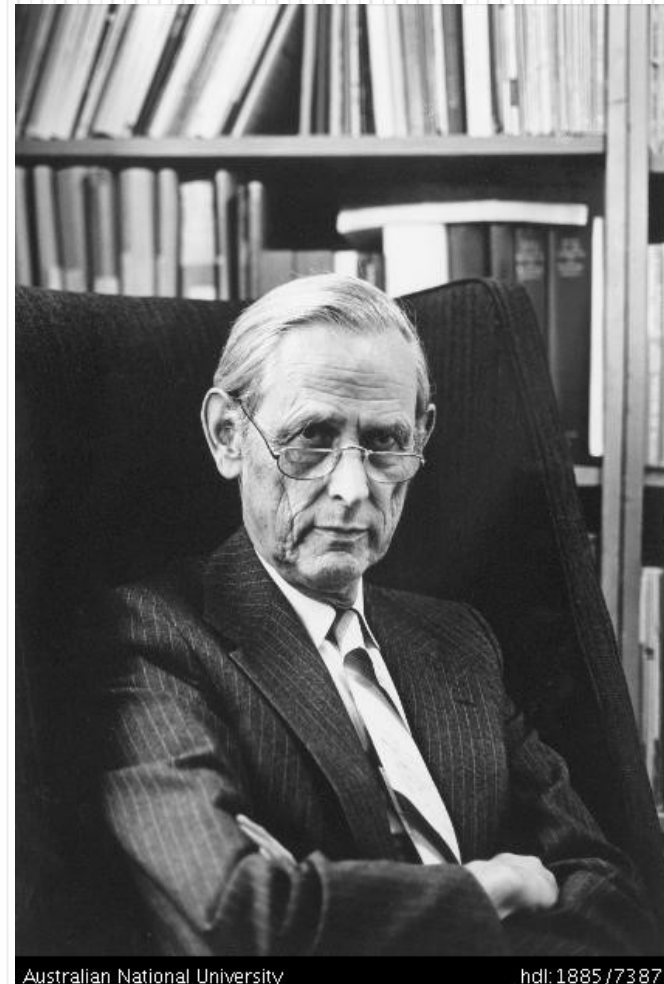
(Heinz W. Arndt, *Lo sviluppo economico. Storia di un'idea*, Bologna, Il Mulino, 1990, p. 9)

# Heinz Wolfgang Arndt (1915-2002)

Se chiedessimo – scrive Arndt – a diversi cittadini di diversi paesi, sia sviluppati, sia in via di sviluppo, che cosa essi intendano con l'obiettivo desiderabile di «sviluppo» otterremmo sicuramente una grande varietà di risposte.

(Arndt 1990, p. 9)

*Economista nato in Germania, ha vissuto e lavorato in Australia*



Australian National University

hdl:1885/7387

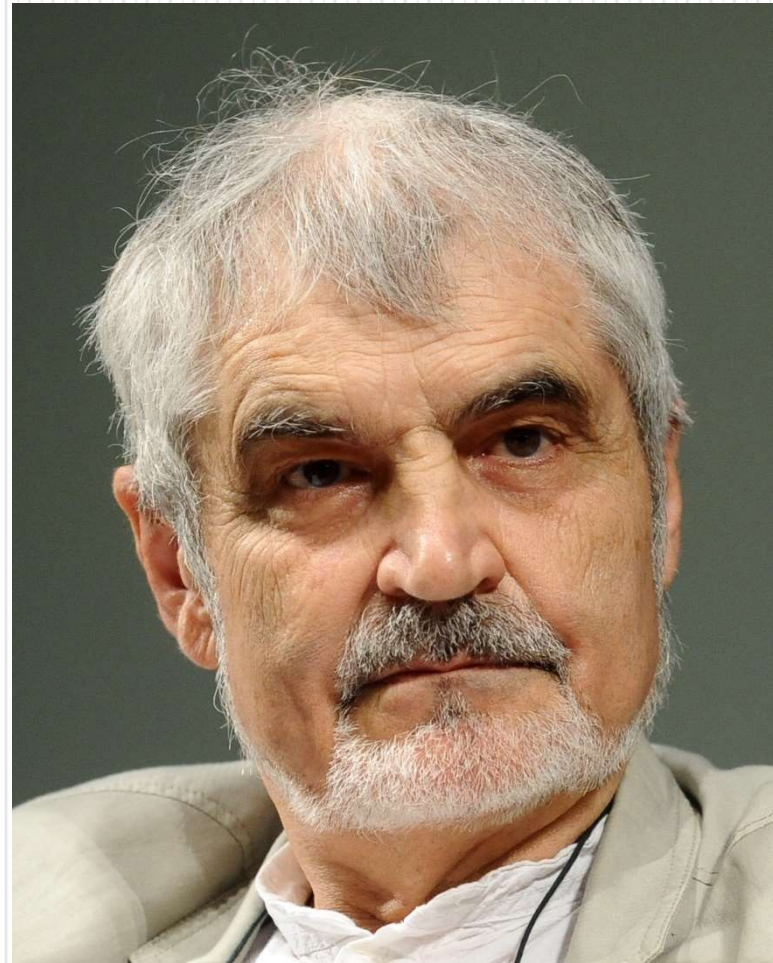
# Sviluppo: una parola plastica

«Ciò che caratterizza una parola plastica è essere appartenuta in un primo tempo al linguaggio corrente, nel quale possiede un senso chiaro e preciso (lo sviluppo di un'equazione), essere poi passata nella lingua colta (lo sviluppo delle specie secondo Darwin) ed essere ripresa attualmente dalla lingua dei tecnocrati in un senso così estensivo da farle perdere qualsiasi significato, se non quello che vuol farle esprimere il singolo locutore che la usa.»

(Serge Latouche, *Come sopravvivere allo sviluppo*, Torino, Bollati Boringhieri, 2005, p. 29)

# Serge Latouche

- Economista e filosofo francese
- Professore emerito di Scienze economiche all'Università di Paris-Sud



## Sviluppo: concetto-trappola

Secondo Latouche, sviluppo è un concetto-trappola perché riesce in modo ammirevole a compiere una mistificazione ideologica che consiste nel creare consenso tra parti antagonistiche grazie all'oscuramento del giudizio e a un'anestesia del senso critico delle vittime.

(Serge Latouche, *Come sopravvivere allo sviluppo*, Torino, Bollati Boringhieri, 2005, p. 29)

# Sviluppo: quali aspettative?

Lo sviluppo è un «catalizzatore» di passioni e di interessi, di speranze e delusioni (Bottazzi 2009).

Obiettivi e aspettative:

- aumentare la ricchezza
- ridurre la povertà
- eliminare la fame nel mondo
- migliorare le condizioni di vita della popolazione mondiale (salute, istruzione, lavoro)
- ridurre le disuguaglianze

# Lo sviluppo rivendicato



# Lo sviluppo contestato



# Lo sviluppo istituzionalizzato



# Lo sviluppo come diritto



# UN Declaration on the Right to Development

*Adopted by General Assembly 41/128 of 4 December 1986*

«The General Assembly,

(...)

Recognizing that development is a comprehensive economic, social, cultural and political process, which aims at the constant improvement of the well-being of the entire population and of all individuals on the basis of their active, free and meaningful participation in development and in the fair distribution of benefits resulting therefrom,

(...)

Proclaims the following Declaration on the Right to Development:

Article 1

1. **The right to development is an inalienable human right** by virtue of which every human person and all peoples are entitled to participate in, contribute to, and enjoy economic, social, cultural and political development, in which all human rights and fundamental freedoms can be fully realized.

(...)

# Sviluppo: l'accezione dominante

Per sviluppo si intende comunemente «un processo di cambiamento delle strutture economiche e uno straordinario potenziamento delle capacità produttive che ha consentito di avere a disposizione una quantità di beni e servizi di molto superiore rispetto ad un passato anche recente, e che ha parallelamente cambiato in modo radicale le strutture e le istituzioni economiche e sociali, i modi di pensare e di essere, i modelli culturali, i comportamenti e le aspettative.» (Bottazzi 2009, p. 4)

# Sviluppo economico = crescita

La dimensione economica dello sviluppo è dominante e centrata sulla crescita: lo sviluppo è prima di tutto una **crescita della ricchezza** prodotta (misurata dal PIL: prodotto interno lordo)

- a prescindere da ciò che produce ricchezza
- a prescindere dal modo in cui viene prodotta
- a prescindere dal modo in cui viene misurata
- a prescindere dal modo in cui viene distribuita

# L'imperativo della crescita

- La «crescita» ha la funzione ideologica di far credere nella riduzione delle disuguaglianze, perché – si dice – si potrà dividere tra tutti una torta sempre più grande (la ricchezza globale), il che dispensa dal chiedersi come ripartirla e se ripartirla in modo equo (Rist 1997).
- La ricchezza globale effettivamente cresce ma viene accaparrata in larga parte da pochissimi, che sono sempre di meno.

# La crescente concentrazione della ricchezza

- Nel 2009 la ricchezza totale delle **380** persone più ricche del mondo equivaleva a quella della metà della popolazione mondiale più povera: 3,7 miliardi di persone.
- Nel 2017 bastavano **42** miliardari per mettere insieme una ricchezza equivalente a quella della metà più povera della popolazione mondiale.
- Soltanto un anno dopo, nel 2018, appena **26** multimiliardari possedevano la stessa ricchezza di 3,8 miliardi di persone.

# Aumentano i ricchi e la loro ricchezza

- Tra il 2017 e il 2018 c'è stato il più grande aumento del numero di miliardari nella storia: uno in più ogni due giorni. Sono diventati **2.043** in tutto il mondo. Nove su dieci sono uomini.
- In 12 mesi, la ricchezza di questa élite è aumentata di **762 miliardi di dollari**: una cifra sufficiente a porre fine alla povertà estrema sette volte.
- **L'82%** di tutta la crescita della ricchezza globale nell'ultimo anno è andata all'1% più ricco, mentre la metà più povera della popolazione mondiale non ha visto alcun aumento.

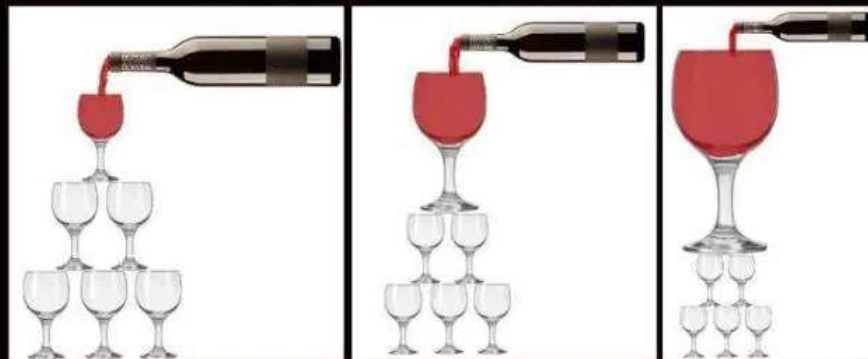
# L'effetto «trickle down» (gocciolamento) non funziona

## Trickle down economics

How we're told it works



What actually happens



LEFT WING UK

# Lo sviluppo capitalistico

- Lo sviluppo di cui parliamo riguarda un ordine economico e sociale ben definito e dominante su scala globale: il **capitalismo** (ora diventato *finanzcapitalismo*, come l'ha definito Gallino, o *ipercapitalismo*, come lo definisce Piketty)
- Parleremo di sviluppo e sottosviluppo a partire dal secondo dopoguerra, perché è solo allora che inizia la cosiddetta «epoca dello sviluppo», ma alle spalle c'erano già **due secoli di sviluppo industriale capitalistico** del mondo occidentale.

# Il mondo dopo oltre 250 anni di sviluppo capitalistico

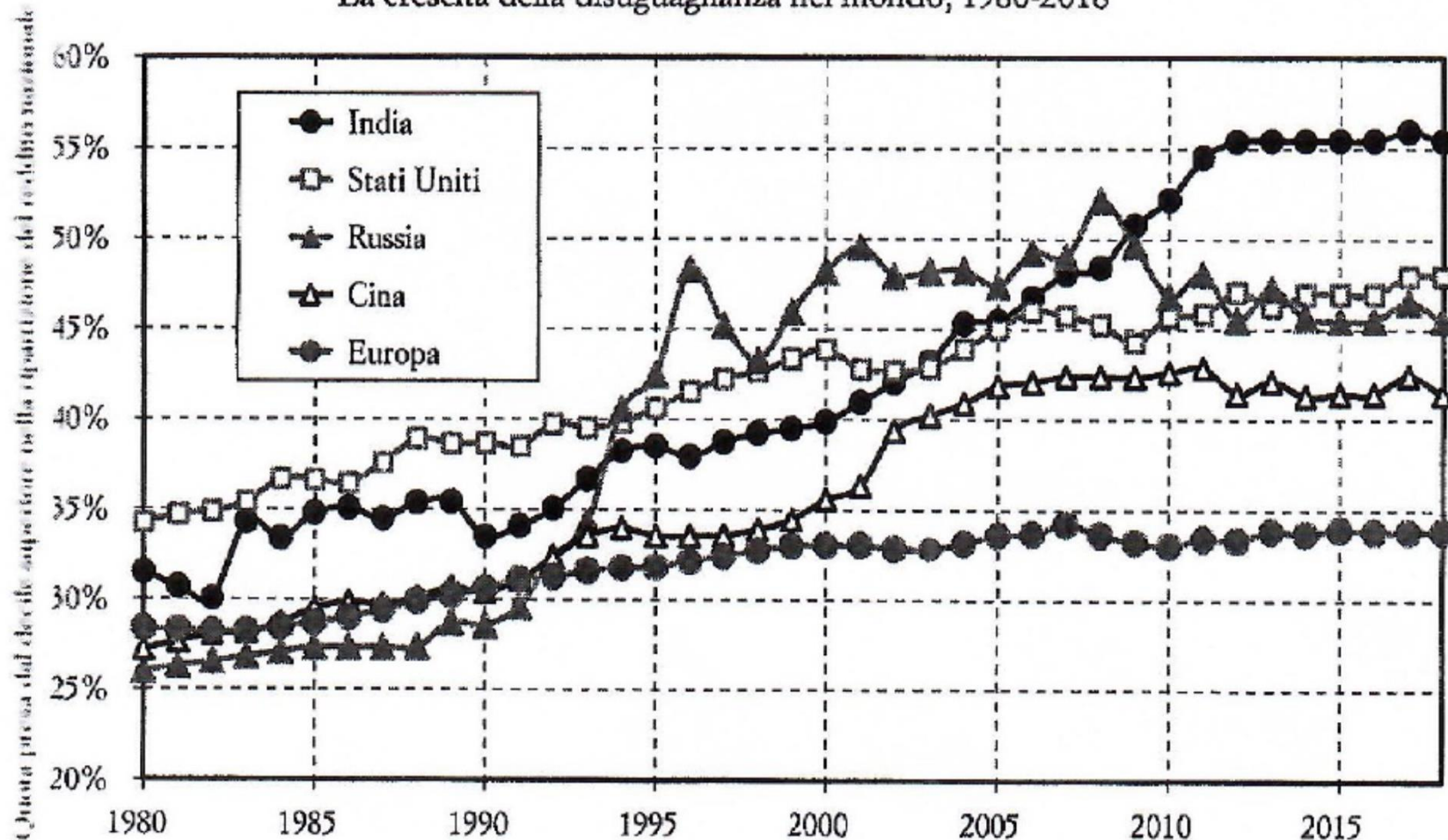
- Se i maestri del pensiero sociologico (Marx, Weber, Simmel) hanno studiato il capitalismo mentre si affermava (la sociologia economica è nata infatti come sociologia del capitalismo), oggi possiamo studiare il capitalismo attraverso gli esiti di quasi 250 anni di sviluppo globale.
- Il mondo è più ricco ma anche più povero, soprattutto è sempre più diseguale (Atkinson 2015, Piketty 2014 e 2020).

# Ricchezza, povertà, disuguaglianze

Istituzioni internazionali producono:

- Rapporti sulla ricchezza: *World Wealth Report 2020* (Capgemini Research Institute)
- Rapporti sulla povertà: *Poverty and Shared Prosperity 2020: Reversals of Fortune* (World Bank)
- Rapporti sulle disuguaglianze: *World Inequality Report 2018* – World Inequality Database (World Inequality Lab)

## La crescita della disuguaglianza nel mondo, 1980-2018



La quota presa dal decile superiore (cioè il 10% della popolazione con il reddito più elevato) nella ripartizione del reddito nazionale nel 1980 era compresa tra il 26 e il 34% nelle diverse regioni del mondo; è compresa tra il 34 e il 56% nel 2018. L'aumento delle disuguaglianze è generale, ma l'ampiezza varia molto a seconda dei paesi, a tutti i livelli di sviluppo. È più marcata negli Stati Uniti che in Europa, più forte in India che in Cina.

Fonti e serie: vedi [piketty.pse.ens.fr/ideologie](http://piketty.pse.ens.fr/ideologie).